

## Il caso Il direttore ospitato dai padri agostiniani. «Dovevo andare all'Ambasciatori, ci hanno ripensato». Provvedimento per la moglie di Divani Moruzzi presenta il suo libro. Cup, sospensione per la Tosi

Parla di sanità ai tempi di Internet. E del fascicolo sanitario elettronico, l'ultima scommessa «che rivoluzionerà la sanità». Parla dei temi a lui cari, dopo essere stato sotto i riflettori per i risvolti del Cinzia-gate, il direttore generale di Cup 2000 Mauro Moruzzi. Lo fa dagli amici agostiniani all'oratorio di Santa Cecilia nel presentare il suo ultimo libro *E-health e fascicolo sanitario elettronico*, incontro che in un primo momento doveva tenersi alla libreria Ambasciatori («ma loro ci hanno ripensato», dice). Eppure le vicende che ruotano attorno a Cracchi e Delbono affiorano anche in quest'occasione, seppure a margine. Per annunciare che contro la dipendente Simonetta Tosi, moglie di Mirco Divani (l'amico di Delbono a cui era intestato il famoso bancomat) e in-

testataria per un certo periodo della Connex Card technologies che lavorava per il Cup, «verrà preso a giorni un provvedimento disciplinare». Non dice di più, «ci sta assistendo lo studio Alleva e deve decidere formalmente il presidente», precisa, «sarà qualcosa di più di un richiamo». Molto probabilmente una sospensione dal lavoro di una diecina di giorni. Sono in una settantina ad ascoltarlo. Molti dipendenti

### La platea

Un'ottantina i presenti: tra loro Antonio Monti, Giovanni Salizzoni, Paolo Mengoli e molti dirigenti del Cup

e dirigenti del Cup, lo stesso presidente Luciano Vandelli è in prima fila. Ci sono la moglie e i tre figli, compresa la piccola Anna. C'è Antonio Monti, a capo dell'impero termale del Villaggio della salute, sponsor della campagna elettorale di Delbono, colui che chiese il check up dei candidati. Ci sono l'ex assessore (di Cofferati) Maria Cristina Santandrea, amica storica di Moruzzi, e l'ex vicesindaco (di Guazzaloca) Giovanni Salizzoni. E ancora: Paolo Mengoli della Caritas, Angelo Rambaldi di Bologna al centro, l'ex consigliere comunale Niccolò Rocco di Torrepadula, la cui nuora lavora al Cup, l'ex direttore del Maggiore Beppe Guerra.

Introdotta dall'attore Giorgio Comaschi, Moruzzi racconta il libro, «frutto dell'esperienza al Cup 2000 e all'Univer-

sità come docente di Internet e sanità». Si alza e con il pennarello schizza su un tabellone bianco («abbiamo fatto di tutto alla lavagna, facciamo anche questo», dice) il contenuto del libro, che «racconta come nasce un grande progetto, dare a tutti i cittadini dell'Emilia-Romagna un fascicolo sanitario nazionale, perché abbiano attraverso la rete tutti i loro dati di salute di una vita». Di questo ama parlare Moruzzi. «Purtroppo — riconosce — nella nostra città si parla di tante cose, avrei il piacere che si parlasse di questo, ci lavora la comunità di Cup 2000 che talvolta soffre quando non vengono fuori i risultati».

**Marina Amaduzzi**  
marina.amaduzzi@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Sanità

Il direttore del Cup 2000 Mauro Moruzzi (foto) ha presentato ieri il suo libro su sanità e Internet